



618 26 SET. 2006 *lee*

OGGETTO: Recupero centri storici – Programma finanziario 2006 e programma finanziario per i prossimi anni fissando criteri e modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie a favore dei soggetti beneficiari.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica;



VISTO:

- la L.R. n.6/2002 ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. e ii.;
- la disposizione dei Direttori dei Dipartimenti del 25.10.2002 relativa all'attuazione dell'art. 160 del Regolamento Regionale n. 1/2002;
- il Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006 approvato con legge regionale 28 aprile 2006, n. 5 pubblicato sul B.U.R.L. n. 12 del 29 aprile 2006 ed; in particolare l'art. 10 c. 1, 3;
- il Bilancio annuale e pluriennale 2006-2008. approvato con propria deliberazione 21 aprile 2006 n. 240;
- il capitolo E74502 FONDO PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI (l.r. 14/00, ART. 73) che stabilisce: Stanziamento € 7.600.000,00 – Cassa € 7.600.000,00 – Pluriennale 2007 € 3.400.000,00 – Pluriennale 2008 € 3.000.000,00;
- l'art. 73 della L.R. 14/00 che dispone l'assegnazione di finanziamenti a favore dei comuni vincitori dell'avviso pubblico inerente la rivitalizzazione dei centri storici minori;
- che ai sensi dell'art. 93 della L.R. 6/99 e ss. mm. e ii., che fissa la "Disciplina delle modalità e dei termini di scadenza per l'ottenimento dei benefici e provvidenze di legge...":
 - gli Enti richiedenti possono presentare al massimo due istanze di finanziamento alla Regione entro il 30 giugno di ciascun anno e valgono per l'esercizio finanziario successivo, o al massimo quattro istanze di finanziamento qualora trattasi di comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per le opere pubbliche e per ogni legge regionale che ne preveda il finanziamento, indicando l'ordine di priorità delle domande stesse;
 - le domande dovranno essere corredate da una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente che attesta l'immediata attuabilità dell'intervento ed indica l'eventuale partecipazione, espressa in percentuale, dell'Ente stesso alla spesa di realizzazione e che tale partecipazione costituisce titolo di priorità secondo l'ordine percentuale, tranne che per i comuni con meno di 4.999 abitanti, che sono esonerati, per cui la presente disposizione non si applica agli Enti dichiarati dissestati, i quali sono collocati in graduatoria immediatamente dopo quelli con partecipazione inferiore;
 - le domande dovranno essere altresì corredate da un quadro economico di previsione (D.P.R. 554/99) nonché da una dettagliata relazione sui lavori da effettuare, con la relativa stima dei costi, fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta;
 - le domande di finanziamento dovranno riguardare solo opere già inserite nel proprio piano triennale delle opere pubbliche;
- la propria deliberazione del 17 gennaio 2006 n. 34 che destina € 4.000.000,00 per la realizzazione di stralci funzionali di opere pubbliche dei progetti vincitori per la



618 26 SET. 2006 *dy*

sola progettazione dell'avviso pubblico suddetto a favore dei comuni di Ariccia, Campagnano di Roma, Canino, Montefiascone, Frascati, Forano, Pignataro Interamna, Roccagorga per la somma di € 500.000,00 ciascuno;

RITENUTO:

- pertanto, che la disponibilità del capitolo E74502 per il corrente anno resta di € 3.600.000,00;
- opportuno elaborare un programma finanziario 2006 utilizzando la suddetta cifra per la realizzazione di ulteriori stralci funzionali delle opere pubbliche progettate nell'ambito del concorso di cui alla DGR 5257/99 a favore dei comuni di Ariccia, Campagnano di Roma, Canino, Montefiascone, Frascati, Forano, Pignataro Interamna, Roccagorga;

CONSIDERATO:

- che, secondo quanto disposto dalla L.R. 5/06 art. 10, c. 1 e 3, le somme a disposizione possono essere impegnate al 98%, pertanto, la somma relativa all'anno 2006 risulta di € 7.448.000,00, di cui € 3.920.000,00 sono stati impegnati per il primo stralcio funzionale delle opere pubbliche indicate in premessa e € 3.528.000,00 restano a disposizione sul capitolo E74502;
- che si ritiene di utilizzare la somma a disposizione per l'esecuzione di un secondo stralcio funzionale delle opere pubbliche a favore dei comuni di Ariccia, Campagnano di Roma, Canino, Montefiascone, Frascati, Forano, Pignataro Interamna, Roccagorga tenuto conto della particolare importanza che tali opere rivestono per i comuni nei quali ricadono;
- che l'opera pubblica localizzata nel comune di Forano risulta già totalmente finanziata con il primo stralcio;
- che, con tale secondo finanziamento deriva, come indicato nella tabella che segue, l'esecuzione totale delle opere pubbliche progettate nei comuni di Frascati, Pignataro Interamna e Roccagorga, e l'esecuzione di gran parte delle opere pubbliche dei comuni di Ariccia, Campagnano di Roma, Canino e Montefiascone, che hanno progettato opere particolarmente significative;

N	Comune	Denominazione progetto	Secondo Stralcio funzionale - di cui alla presente delibera
1	Ariccia (RM)	"La città della luce"	734.500,00
2	Campagnano di Roma (RM)	"Riqualificazione di piazza Regina Elena"	734.500,00
3	Canino (VT)	"Riqualificazione Centro storico-settore tra Via Regina Margherita e Via Concordia"	734.500,00
4	Montefiascone (VT)	"Realizzazione area Belvedere e strade sottostanti la Rocca dei Papi"	734.500,00
5	Frascati (RM)	"Sistemazione di Piazza della Porticella del portale e della viabilità"	100.000,00



618 26 SET. 2006 *lu*

			Opera pubblica completamente finanziata
6	Forano (RI)	"Restauro sagrato e facciata chiesa. Realizzazione piazza e viabilità"	
7	Pignataro Interamna (FR)*	"Rivitalizzazione centro storico-Urbanizzazione e sistemazione del parco"	260.000,00
8	Roccagorga (LT)	"Miglioramento accessibilità urbana"	230.000,00
	Totale		3.528.000,00

CONSIDERATO INOLTRE:

- che si ritiene opportuno elaborare un programma finanziario per i prossimi anni finalizzato ad individuare le corrette modalità per l'esame e la valutazione delle richieste presentate dagli Enti Locali ex art. 93 della L.R. 6/99 e ss. mm. e ii.;
- che occorre temperare le esigenze contrastanti ed imprescindibili di imparzialità verso i rispettivi Enti richiedenti e di cantierabilità immediata, per cui oltre a garantire l'imparziale accesso ai finanziamenti occorre anche verificare l'effettiva immediata attuabilità degli interventi;
- che sono pervenute, entro il 30 giugno 2006, alla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica numerose richieste di finanziamento da parte di Enti Locali e che, pertanto, è necessario formulare una graduatoria che permetta il corretto rilascio di finanziamenti secondo criteri predefiniti;
- che, entro il 30 giugno dei prossimi anni perverranno altre richieste che valgono per l'esercizio finanziario successivo;
- che non è dato di conoscere, alla data di presentazione delle domande, se lo stanziamento relativo all'anno successivo copre tutte le richieste presentate dai comuni;
- che, pertanto, si ritiene opportuno formulare una graduatoria delle richieste presentate al fine di poter finanziare le richieste fino a raggiungere il tetto dello stanziamento di bilancio per l'anno successivo;

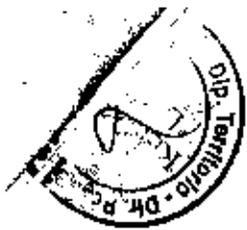
RITENUTO OPPORTUNO:

- che, per i prossimi anni, per motivi di trasparenza e correttezza finanziaria, sia necessario fissare un tetto massimo relativamente alle richieste inoltrate dagli Enti sotto i 5.000 abitanti a € 300.000,00 e, oltre i 5.000 abitanti, a € 500.000,00;
- che, per le richieste già formulate al 30 giugno 2006, che presentano importi maggiori di quelli sopra definiti, si applicherà una riduzione fino ad arrivare agli importi suddetti;
- che, per l'esame delle richieste di finanziamento finalizzato alla formazione della graduatoria, i criteri possono essere distinti in: *criteri imprescindibili di base per l'ammissibilità*, fissati dalle leggi a garanzia della imparzialità e trasparenza, e *criteri di priorità comparata per la valutazione tecnico-amministrativa* come di seguito indicati:

Criteri di base per l'ammissibilità:

dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente che attesta l'immediata attuabilità dell'intervento;





618 26 SET. 2006 *lex*

- localizzazione dell'intervento all'interno del centro storico o a diretto servizio dello stesso;
- dimensione demografica dell'Ente richiedente;
- obiettivi e benefici localmente raggiungibili con la realizzazione dell'intervento;
- l'accettazione dell'Ente – con popolazione superiore a 5.000 abitanti – a farsi carico di una percentuale della spesa per la realizzazione dell'intera opera e la misura di tale percentuale costituirà elemento di graduatoria;
- rispetto del numero massimo di domande ammissibili, due o quattro richieste di finanziamento (qualora trattasi di Enti con popolazione inferiore o superiore a 50.000 abitanti);
- inserimento dell'opera nel piano triennale delle opere pubbliche.

Criteri di priorità comparata per la valutazione tecnico-amministrativa

- quadro economico di previsione stilato come prescritto dall'art. 17 del D.P.R. 554/99 o da nuova legislazione in materia di opere pubbliche;
- dettagliata relazione sui lavori da effettuare, con la relativa stima dei costi, fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta;
- livello di cantierabilità valutato secondo i seguenti parametri:
 - conformità agli strumenti urbanistici vigenti;
 - disponibilità dell'area;
 - eventuale presenza di vincoli sull'area e situazione relativa all'ottenimento dei nulla osta e delle autorizzazioni presso gli Enti competenti;
 - livello di definizione progettuale;
- minor importo richiesto rispetto al tetto massimo ammissibile.

VERIFICATO:

- Che per una migliore funzionalità nell'applicazione dei vari criteri di valutazione, appare opportuno demandare ad un apposito gruppo di lavoro istituito dal Direttore della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica la definizione di ammissibilità e di validità tecnico-amministrativa dei vari progetti ritenuti ammissibili ai fini della formazione di una graduatoria finalizzata all'erogazione dei finanziamenti;
- che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

- di destinare € 3.528.000,00 (tremilionicinquecentoventottomila), secondo la tabella di seguito riportata, per la realizzazione del completamento delle opere nei comuni di Frascati, Pignataro Interamna e Roccagorga e di ulteriori stralci funzionali delle opere pubbliche nei comuni di Ariccia, Campagnano di Roma, Canino, Montefiascone;

N	Comune	Denominazione progetto	Secondo Stralcio funzionale - di cui alla presente delibera
---	--------	------------------------	---



618 26 SET. 2006 *lee*

1	Ariccia (RM)	"La città della luce"	734.500,00
2	Campagnano di Roma (RM)	"Riqualificazione di piazza Regina Elena"	734.500,00
3	Canino (VT)	"Riqualificazione Centro storico-settore tra Via Regina Margherita e Via Concordia"	734.500,00
4	Montefiascone (VT)	"Realizzazione area Belvedere e strade sottostanti la Rocca dei Papi"	734.500,00
5	Frascati (RM)	"Sistemazione di Piazza della Porticella del portale e della viabilità"	100.000,00
6	Forano (RI)	"Restauro sagrato e facciata chiesa. Realizzazione piazza e viabilità"	Opera pubblica completamente finanziata
7	Pignataro Interamna (FR)*	"Rivitalizzazione centro storico-Urbanizzazione e sistemazione del parco"	260.000,00
8	Roccagorga (LT)	"Miglioramento accessibilità urbana"	230.000,00
Totale			3.528.000,00

- Di approvare i seguenti criteri mirati all'ammissibilità delle richieste presentate dagli Enti Locali entro il 30 giugno 2006 ed entro il 30 giugno dei prossimi anni e ad una graduatoria complessiva di priorità delle domande dichiarate ammissibili come di seguito articolati:

Criteri di base per l'ammissibilità:

- dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente che attesta l'immediata attuabilità dell'intervento;
- localizzazione dell'intervento all'interno del centro storico o a diretto servizio dello stesso;
- dimensione demografica dell'Ente richiedente;
- obiettivi e benefici localmente raggiungibili con la realizzazione dell'intervento;
- l'accettazione dell'Ente – con popolazione superiore a 5.000 abitanti – a farsi carico di una percentuale della spesa per la realizzazione dell'intera opera e la misura di tale percentuale costituirà elemento di graduatoria;
- rispetto del numero massimo di domande ammissibili, due o quattro richieste di finanziamento (qualora trattasi di Enti con popolazione inferiore o superiore a 50.000 abitanti);
- inserimento dell'opera nel piano triennale delle opere pubbliche.

Criteri di priorità comparata per la valutazione tecnico-amministrativa:

- quadro economico di previsione stilato come prescritto dall'art. 17 del D.P.R. 554/99 o da nuova legislazione in materia di opere pubbliche;





618 26 SET. 2006 *lee*

- dettagliata relazione sui lavori da effettuare, con la relativa stima dei costi, fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta;
 - livello di cantierabilità valutato secondo i seguenti parametri:
 - conformità agli strumenti urbanistici vigenti;
 - disponibilità dell'area;
 - eventuale presenza di vincoli sull'area e situazione relativa all'ottenimento dei nulla osta e delle autorizzazioni presso gli Enti competenti;
 - livello di definizione progettuale;
 - minor importo richiesto rispetto al tetto massimo ammissibile.
-
- di **stabilire**, per le richieste presentate entro il 30 giugno 2006 e per i prossimi anni, in € 300.000,00 (trecentomila) il tetto massimo dell'importo delle opere pubbliche oggetto delle richieste inoltrate dagli Enti con meno di 5.000 abitanti e in € 500.000,00 (cinquecentomila) per gli Enti sopra i 5.000 abitanti;
 - di **stabilire** di demandare ad un apposito gruppo di lavoro istituito dal Direttore della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica la verifica dell'ammissibilità dei progetti e la valutazione tecnico-amministrativa di quelli ritenuti ammissibili ai fini della formazione di una graduatoria finalizzata all'erogazione dei finanziamenti;
 - di **autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito www.regione.lazio.it sezione Urbanistica.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

28 SET. 2006

